





Bollettino N. 1 del 17 luglio 2025 RISULTATI NAZIONALI

- 0 In Evidenza
- 1 Sorveglianza umana
- 2 Sorveglianza equidi
- 3 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4 Sorveglianza uccelli selvatici
- 5 Sorveglianza entomologica
- 6 Sorveglianza avicoli
- 7 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025



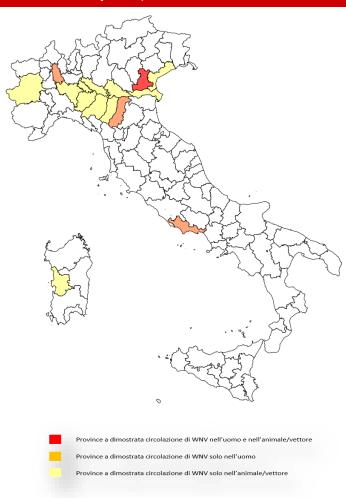


In Evidenza (1)

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **16-07-2025**.

- Nel 2025, dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 5 casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo, di cui 4 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (1 Piemonte, 1 Emilia-Romagna, 2 Lazio) e 1 caso di febbre (1 Veneto).
- Il primo caso umano autoctono di infezione da WNV della stagione è stato segnalato dal Piemonte il 20 marzo nella Provincia di Novara, sebbene si tratti di un caso sporadico in bassa stagione.
- Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di Usutu virus.
- La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, uccelli stanziali selvatici, confermato la circolazione del WNV in Veneto, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna Lombardia. analisi molecolari Le confermato la circolazione del WNV Lineage 1 e 2. Sono in corso di conferma positività in provincia di Forlì Cesena, Parma, Modena e Lecce.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Sono **15** le **Province** con dimostrata circolazione di WNV appartenenti a **6 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Sardegna (vedi tabella a pagina successiva).





In Evidenza (2)

Tabella 1. Data di prima positività per WNV autoctono nelle Provincie in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

Provincia	Data prima positività	Ambito
Novara*	20-mar-25	umano
Venezia	23-giu-25	vettori, animali
Oristano	23-giu-25	vettori, animali
Modena	03-lug-25	umano
Parma	04-lug-25	vettori, animali
Rovigo	04-lug-25	vettori, animali
Piacenza	04-lug-25	vettori, animali
Torino	04-lug-25	vettori, animali
Pavia	09-lug-25	vettori, animali
Lodi	09-lug-25	vettori, animali
Cremona	10-lug-25	vettori, animali
Reggio Emilia	11-lug-25	vettori, animali
Mantova	11-lug-25	vettori, animali
Padova	11-lug-25	vettori, animali
Latina	16-lug-25	umano

^{*} Caso sporadico in bassa stagione





1 Sorveglianza umana

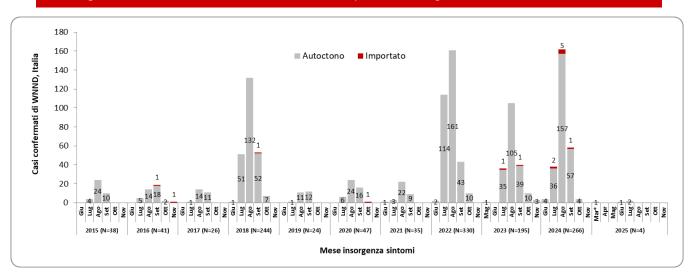
Nel **2025**, dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **5 casi umani confermati da West Nile Virus** (WNV), **4** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi (**Tabella 1**) e **1** caso di febbre (1 Padova). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 2. Distribuzione dei casi confermati di WNND autoctoni per provincia di esposizione e fascia di età. Italia: 2025

Regione/Provincia di esposizione		Fascia di età				Totale	
		<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Piemonte	(n=1)						
Novara*						1	1
Emilia-Romagna	(n=1)						
Modena						1	1
Lazio	(n=2)						
Latina				1	1		2
Totale		0	0	1	1	2	4

^{*} Caso sporadico in bassa stagione

Figura 2. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2015 – 2025.



^{*} Caso sporadico in bassa stagione







Sorveglianza equidi

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli equidi.









Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **2** uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in **Sardegna.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e del Lineage2.**

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius

Tabella 3. Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.capi+
Sardegna	Oristano	2	0	0	2
Totale					2



Figura 3. Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - **2025**

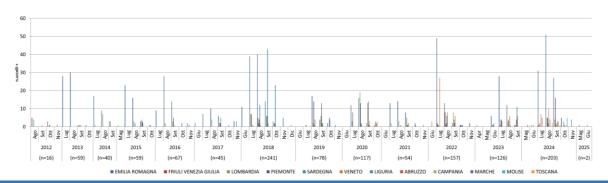


Figura 4. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2025





Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli selvatici.









Sorveglianza entomologica

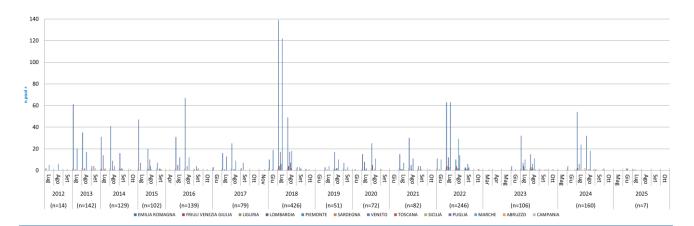
La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **pool di zanzare** catturate in **Sardegna, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e 2.**

Tabella 4. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2025**

Regione	Provincia	n.pool +	
EMILIA-ROMAGNA	Piacenza	1	
LOMBARDIA	Lodi	1	
PIEMONTE	Torino	2	
SARDEGNA	Oristano	1	
VENETO	Venezia	1	
	Rovigo	1	
Tot	7		



Figura 5. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2025**









Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

Non sono state ancora confermate poitività all'USUV in uccelli e zanzare







Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la Direzione generale delle emergenze sanitarie e la Direzione generale della salute animale, supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IIZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla Direzione generale della salute animale dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'EFSA, Disease profiles

La realizzazione di guesto rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.